

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO n° 10 del 12 MAGGIO 2022

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Si informa che con **Decreto del Direttore Servizio fitosanitario** e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 300 del 2 maggio 2022** è stato **approvato l'aggiornamento** delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata per l'anno 2022 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all' indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Un promontorio anticiclonico interessa l'Europa sud-occidentale determinando correnti occidentali miti in quota e condizioni di relativa stabilità. Da venerdì affluiranno correnti più umide che potranno portare condizioni di moderata instabilità sulla regione in particolare nella giornata di sabato.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito ErsA al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del pero, viene utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry).



Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
Allegagione/frutto noce	I	72-74

Attualmente le cultivar sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi di Fleckinger e scala BBCH:

VARIETÀ	FASE FENOLOGICA	
	Fleckinger	BBCH
William	I (allegagione/frutto noce) 16/20 mm	72-74
Abate	I (allegagione/frutto noce) 13/16 mm	72-74
Conference	I (allegagione/frutto noce) 15/18 mm	72-74
Kaiser	I (allegagione/frutto noce) 15/17 mm	72-74

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Ticchiolatura/Maculatura bruna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condizioni climatiche favorevoli per la maculatura bruna. • Fase fenologica recettiva 	<p>Mantenere la copertura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metiram • Ziram • Fluazinam • Dodina + fosfonato <p>In alternativa è possibile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SDHI (Fluopyram; Fluxapyroxad; Penthiopirad) con l'aggiunta di un p.a. a diverso meccanismo d'azione (se non già presente nel formulato). <p>In questa fase le condizioni climatiche sono ottimali per la distribuzione di formulati a base di Tricoderma spp. al terreno.</p> <p>Verificare la registrazione in etichetta dei prodotti per lo specifico utilizzo.</p> <p>Contattare i tecnici per il corretto impiego dei prodotti.</p>
<p>Colpo di Fuoco batterico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da gennaio 2022 il colpo di fuoco batterico non è più considerato organismo di quarantena, vedi Decreto n. 60 del 28/01/2022 al link: Abrogazione provvedimenti recanti norme di lotta obbligatorie. <p>• Permane la fase di elevato rischio per le temperature ottimali di sviluppo del batterio.</p> <p>• Porre attenzione e monitorare costantemente i propri frutteti per individuare tempestivamente i primi eventuali sintomi.</p>	<p>Nei pereti è sempre buona norma effettuare controlli ed eliminare le piante sintomatiche, o parti di esse, visto che sono fonte di inoculo. Monitorare soprattutto i giovani impianti (più suscettibili) e i pereti colpiti negli anni scorsi.</p> <p>In previsione di piogge, soprattutto se miste a grandine, è altamente consigliabile effettuare un intervento preventivo a base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acibenzolar – S – metile • Bacillus subtilis • Bacillus amyloliquefaciens • Aureobasidium pullulans

<p>Psilla</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservata la presenza di adulti <p>Soglia d'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> Prevalente presenza di uova gialle 	<p>Al superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> Spirotetramat Abamectina <p>Per le aziende che intendono effettuare i lanci con antocoridi preferire l'utilizzo di Spirotetramat</p> <p>Il primo lancio di antocoridi (1000 individui per ettaro) va eseguito a distanza di 7/10 giorni dal trattamento con Spirotetramat.</p> <p>Un eventuale secondo lancio (500 individui per ettaro) va programmato dopo circa 15 giorni dal primo.</p>
<p>Afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Si continua ad osservare la presenza di afide grigio Monitorare la presenza nei pereti <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Afide grigio (5% di piante colpite) Afide verde (presenza di danni da melata) 	<p>Nel caso del superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sulfoxaflor (solo per afide verde) Flupyradifuron (da fare ad anni alterni)
<p>Carpocapsa</p> <ul style="list-style-type: none"> Nessuna cattura nei pereti monitorati. Nei meleti a produzione integrata sono state registrate altre nuove catture anche se solo in pochi siti. L'innalzamento termico ha accelerato lo sviluppo dell'insetto. I gradi giorno registrati dal 1/01/2022 ad oggi confermano che, in gran parte della regione, sono stati raggiunti i 140 gradi/giorno che segnalano l'inizio del volo. Le temperature elevate anche di sera sono favorevoli agli accoppiamenti. Le prime ovideposizioni sono previste a partire dalla fine di questa settimana (13-15 maggio). Soglia di intervento: 1 cattura/trappola a settimana per 2 settimane consecutive o 2 catture/trappola/settimana 	<p>Nelle aziende dove sono state osservate catture e superata la soglia di intervento a partire da fine settimana si consiglia di effettuare il primo intervento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> Clorantraniliprole s.a. ad azione ovarvicida (max 2 interventi/anno). <p>Un secondo intervento andrà programmato, se necessario, dopo 12-14 giorni dal precedente.</p>
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> Prosegue il volo con catture in diminuzione. 	<p>In questa fase non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Eulia</p> <ul style="list-style-type: none"> Terminato il volo della prima generazione. 	<p>In questa fase non sono necessari interventi specifici</p>

<p>Archips podanus</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prime sporadiche catture 	<p>In questa fase non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Pandemis spp.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di volo 	<p>In questa fase non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si osservano nuove gallerie 	<p>Negli appezzamenti interessati dalla presenza del rodilegno si consiglia di affrettarsi a posizionare le trappole a feromoni per la cattura massale dell'insetto oppure posizionare i diffusori per la confusione sessuale. Le trappole vanno installate ad un'altezza di circa 30-50 cm al di sopra della chioma delle piante.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si continuano a registrare catture di adulti nelle trappole Rescue®. • Non si rileva ancora presenza presso gli impianti o in prossimità di essi. • Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale <i>H. halys</i> che verrà pubblicato sul sito dell'ERSA da questa settimana. • È possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram: • (link: https://t.me/ERSA_cimice_asiatric) 	

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Irrigazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • A causa delle elevate temperature e il vento di questi giorni gli impianti, soprattutto i più giovani e messi a dimora nei terreni più sciolti, manifestano i primi sintomi di sofferenza idrica. 	<p>Valutare la necessità di eseguire uno o più interventi irrigui in funzione dell'andamento meteorologico. Il fabbisogno irriguo per la coltura del pero su interfilare inerbito, nel mese di maggio, è di 2,1 mm/giorno.</p>
<p>Grandine:</p> <p>Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di</p>	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dithianon • Captano

interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.	
<p>Diserbo:</p> <p>Terminata la fioritura, dopo aver provveduto allo sfalcio dell'interfila, nelle aziende dove non è stato effettuato fino ad ora alcun trattamento diserbante (autunnale e prefiorale) è possibile intervenire con un diserbo localizzato in banda sulla fila.</p> <p>L'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del frutteto (salvo vincoli di etichetta). Per glifosate (e isoxaben) l'area trattata non deve superare il 30% della superficie del frutteto.</p>	Per le s.a. fare riferimento al DPI alla voce "Controllo integrato delle infestanti delle Pomacee".
<p>Concimazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti al secondo-terzo anno programmare, dopo aver irrigato, un apporto al terreno di nitrato di calcio; • Negli impianti in produzione, prima di programmare la concimazione sopra indicata, si consiglia di attendere i risultati della cascola naturale.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si ricorda che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento fitosanitario è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni alle api e a tutti gli insetti pronubi (impollinatori) presenti in campo.

Si richiama, a tal proposito, il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative

sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012). Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale. Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si informa che con **Decreto** del Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 151 del 28 febbraio 2022** sono stati adottati i nuovi Disciplinari di Produzione Integrata regionali 2022.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all'indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

CANALE TELEGRAM:

Dal 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il pero il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini pero integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_pero_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA
www.ersa.fvg.it